

*Messaggio del Presidente della Camera dei Deputati*

*Gianfranco Fini*

*Assisi, 4 ottobre 2011*

Reverendo Padre Piemontese,

sono lieto di inviare il mio saluto più cordiale in occasione della celebrazione della ricorrenza della Festa di san Francesco, Patrono d'Italia.

L'esortazione alla concordia che viene dall'insegnamento del Patrono d'Italia ha un sublime valore universale, in grado di essere inteso e accolto in ogni angolo della Terra.

Da tempo la nostra società risulta troppo frequentemente attraversata da sentimenti di sfiducia, di egoismo e rancore, un fenomeno che si presenta sotto i profili più diversi: da quello sociale a quello geografico, a quello dell'accoglienza degli immigrati.

Queste pulsioni non hanno però minimamente intaccato le enormi risorse di civiltà, umanità, solidarietà presenti nel nostro popolo. Oggi più che mai vi è bisogno di salvaguardare i valori del dialogo e della comprensione tra i popoli e il messaggio di San Francesco, che esorta tutti - credenti e non credenti - alla concordia, alla pace e alla fratellanza, continuerà certamente a contribuire alla elevazione civile e culturale del nostro Paese, stimolando l'essenza più autentica della italianità, tradizionalmente declinata sui valori della solidarietà e dell'apertura verso l'altro.

Le rivolgo i miei auguri più sinceri per il miglior esito degli eventi promossi.

*Gianfranco Fini*